Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

7

ALLA SIGNORA D. MARIANNINA AMANTEA

Per le nozze di Lei

CON D. FERDINANDO MARINI SERR

Canto

Hai giurato, o Donzella? Or sull' ardita
Fronte l' aureola nuzial ti splende,
Che ti ha del vago prisma redimita
Che il Sol dell' Iri ne' bei raggi accende;
E divina rassembri rivestita
Di lieta sposa con le aurate bende;
Sì che ogni sguardo di te sopra affiso
Ammira in te dell' Universo un riso —

Digitized by Google

terroga il tuo cor, come al crescente
Palpito acquista di novella lena,
Come tempesta, come impazïente
Degli affetti non sa frenar la piena:
È Dio, che 'l cor ti muove — e tu fidente
Sotto l' ala di Dio ti rasserena;
Chè già sei tratta a più felice sorte
Or che sei presa d' un amor sì forte —

casto amor, che chiudi nel tuo petto,
Oh lo serba qual bene sovrumano!
Guarda del mondo il miserando aspetto
Come lo incalza il mal tristo, ed arcano,
Come imperversa il turbine, e ricetto
Non trova mai l' anelo spirto umano,
Che in mezzo a un corso di miserie stanco
Cade di forze, e di speranze manco.

Digitized by Google

Ma nell' amor tu incedi, e a te si schiara
Nuovo emispero più ridente, e puro,
Che di fiori per te le vie prepara,
E t' invita ad un vol franco, e securo,
Che a nuove gioie 'l vergin sen t' impara
Che ti mostra d' infanzia i dì, che furo,
E che ti assembra un Ciel nel grato viso
Di quei, che più da te non fia diviso —

Te il popol vide, e ti nomò primiera
Di senno, e di beltà vergin' eletta,
Nel tuo costume santamente austera
Ti chiamò per tre fiate benedetta —
Assorto un giorno nella dolce altera
Tua forma qual di un Angelo perfetta
Musa un Vate (*a*) ti disse, e l' armonia
Del Ciel sgorgar dalle tue man sentia —

Digitized by Google

quando calca fervida, e giuliva
Vide alle danze muoversi 'l tuo lembo
Ti somigliava ad un'auretta estiva
Che sorvola de' fior sul croceo grembo:
A Silfide, che in Ciel l'alme rapiva:
Di fresche rose ad un fragrante nembo:
A nuvola d'incensi; ed all'aurora
Che dal mar sorge, e la natura infiora —

suol lontano ne arrivò novella,
Ed accese di te forte desìo.
Questi, che or l'alma t'offre per ancella,
A te dal nome tuo tratto venìo:
Ma quando i modi onesti, la favella,
Le belle forme contemplare ardìo — . . .
Sclamò — Costei non è mortale cosa!
A te prostossi, e sospirotti sposa —

Digitized by Google

Or l' esistenza ha fuso in te — Festante
Alla tua destra annoda di beati,
Quando in suo tetto alla tua fè costante
Ti vedrà con gli sguardi innamorati;
Come vite, che spiega l' abbondante
Onor de' suoi racemi imbalsamati,
Quando i tuoi figli sederanti a mensa
Quai pollon, che all' ulivo april dispensa.

Fior, che crescesti sù leggiadro stelo
Nel terreno natìo tra' vepri ascoso,
Te rispettò del bianco verno il gelo,
E 'l Sol ardente sul Lione iroso:
Trapiantato sarai sotto altro Cielo,
T' offre altra terra un ospital riposo! . .
Vanne . . . ad accrescer nuovo lume al giorn
Di aromi a profumar l' aer d' intorno.

Digitized by Google

Pian-
mgi, o Fanciulla? Già fù scritto, il sai,
Come a sugello dell' eterno rito,
Che la tua madre, il padre lascerai
Per tener dietro all' orme del marito —
Vanne — il Busento al giunger tuo vedrai
Più lieto franger l' onde al chiaro lito . . .
Vanne — qual astro, che raggiante il volo
Drizza dall' uno verso l' altro polo —

Da
lunge — quando all' ore della sera
La patria carità ti stringe il core,
E arcana voce in cor ti suona « spera »
Onde adergi la prece al tuo Fattore:
Rammenta allora nella tua preghiera
I tuoi, che lasci 'n grembo del dolore,
Rammenta allor lo splendido drappello,
Che or ti fa plauso nel paterno ostello —

Digitized by Google